
Diocesi: Firenze, a Sesto Fiorentino apre lo sportello contro le nuove povertà

Un luogo dove le persone in condizioni di povertà o a rischio marginalità possono trovare ascolto, ma anche informazioni, orientamento e assistenza. È il Centro servizi per il contrasto alle povertà, inaugurato oggi a Sesto Fiorentino, e promosso dalla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e Fondazione Solidarietà Caritas Onlus di Firenze con il Comune di Sesto Fiorentino. Le persone destinatarie dell'intervento vengono prese in carico da un'équipe multidisciplinare per mettere a punto dei percorsi individuali per aiutarle a superare il momento di momentanea difficoltà, per raggiungere l'integrazione sociale e l'autonomia, in stretta connessione con la rete dei servizi locali e con gli enti del Terzo settore e in collaborazione con l'Azienda Usl Toscana Centro per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria delle persone senza dimora, anche prive del medico di base. Il servizio, attivato grazie ai fondi del Progetti Intervento sociale del ministero del Lavoro e attivo per i prossimi 18 mesi, è rivolto a persone maggiorenti, italiane o straniere, in condizione di povertà o a rischio, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora: da oggi possono rivolgersi al centro direttamente o attraverso i servizi sociali. "Assistiamo a un aumento preoccupante delle situazioni di fragilità, economiche e sociali, anche gravi – afferma Vincenzo Lucchetti, presidente di Fondazione Caritas Onlus –. Questo Centro ha come obiettivo quello di aiutare le persone a superare le condizioni di difficoltà e facilitare un processo di inclusione sociale attiva, ritrovando benessere e autonomia, attraverso una presa in carico integrata e completa". Il centro, dopo un primo colloquio per rilevare i bisogni dell'utente, prevede consulenze per l'accesso al mercato del lavoro e per l'accesso alla casa, orientamento amministrativo e legale, supporto psicologico e sanitario, accompagnamento delle persone senza dimora nella richiesta di residenza, colazione per gli utenti dello sportello (fino alle 10.30) e per gli utenti in accoglienza notturna, il servizio docce (dalle 9.30 alle 12, per un massimo di due giorni alla settimana, previa prenotazione), un piccolo deposito per i senza fissa dimora, il servizio di fermo posta, l'orientamento per l'accesso ai servizi territoriali, attività di socializzazione e intrattenimento.

Daniele Rocchi